



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Cellatica – Collebeato

Viale Risorgimento, 23 – 25060 Cellatica (BS) - Tel: 0302770188- 0302774730 - Fax: 0302525792

C. F. 98156970174 – Codice meccanografico BSIC88800R

PEC : bsic88800r@pec.istruzione.it - Mail : bsic88800r@istruzione.it

Sito web: <http://www.iccellaticacollebeato.edu.it>

Prot.n. 1026/1.1.e

Cellatica, 16 marzo 2020

Alle famiglie

dell'I.C. di Cellatica-Collebeato

Al personale docente e non docente

All'USR Lombardia

All'USR Lombardia - AT di Brescia

Al Comune di Cellatica

Al Comune di Collebeato

Alla RSU

Oggetto: Disposizioni urgenti in applicazione del DPCM 11 marzo 2020, circa l'organizzazione del servizio nell'Istituto Comprensivo Statale di Cellatica – Collebeato (BS) a decorrere dal 17 marzo e fino al 25 marzo 2020

Il Dirigente scolastico

Visto l'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001 che attribuisce ai Dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche, affinché sia garantito il servizio pubblico d'istruzione;

Considerata la gravità dell'emergenza epidemiologica registrata nella regione Lombardia e le misure di profilassi impartite; e a integrazione e modifica delle indicazioni del Dirigente Scolastico date in data 14 marzo 2002 e pubblicate sul sito dell'Istituto;

Ritenuto che il contagio si stia diffondendo soprattutto nelle occasioni di trasferimento da luogo a luogo e di prossimità con altre persone;

Condividendo la raccomandazione ripetuta a tutti i livelli che la principale forma di prevenzione dai rischi di contagio consiste nello stare a casa;

Verificato che l'ultimo DPCM dell'11 marzo, emanato dal Governo tra le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, comprende la raccomandazione "Per tutte le attività non sospese si esorta al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile";

Ritenuto che tra le responsabilità dei Dirigenti scolastici vada inclusa anche la tutela della salute del personale, oltre che della propria,

Tenuto conto, da un lato, della natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico, e dall'altro, della necessità di minimizzare, in questa fase emergenziale, le presenze fisiche nella sede di lavoro;

Vista la nota della prefettura di Brescia Prot. 522/2020 del 15.3.2020 e la nota dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia Prot. 3134 del 16.3.2020;

Ritenuto che le sole attività indifferibili da rendere in presenza sono le seguenti:

- la motivata esigenza di accedere all'edificio da parte dell'ente proprietario o di altri soggetti (quali, a puro titolo di esempio, fornitori di beni indispensabili per il funzionamento dell'Istituzione Scolastica, fornitori di dispositivi di protezione, manutentori ...);
- la verifica dello stato dell'edificio e dell'integrità delle dotazioni mobili, a cura delle unità di personale competenti, in caso di segnalazione di effrazioni o anomalie di qualunque natura;
- la presa in carico, la digitalizzazione e la trasmissione di documentazione indispensabile per i lavoratori operanti in regime di "lavoro agile" per svolgere, a distanza, "attività indifferibili";
- la trasmissione agli uffici competenti di documentazione urgente che non possa essere trattata in modalità di "lavoro agile";
- l'evasione di richieste urgenti e indifferibili pervenute da parte dell'utenza che richiedano accesso alla documentazione cartacea;
- il controllo, in caso di accertate problematiche, della funzionalità dei dispositivi informatici di segreteria che assicurano operatività a distanza al personale in servizio con modalità di "lavoro agile" e la risoluzione di eventuali criticità, anche con intervento delle ditte esterne incaricate, a cura del personale preposto;
- l'apertura e la chiusura dell'edificio scolastico, la vigilanza durante l'intera durata dell'apertura e la sanificazione delle superfici interessate da contatto, a cura dei collaboratori scolastici, in caso di accesso all'edificio per una delle ragioni di cui sopra.

dispone

al fine di tutelare nelle forme prescritte la salute e la sicurezza di tutto il personale scolastico e degli utenti stessi, in ottemperanza del DPCM citato in premessa, che dal giorno 17 marzo 2020, e fino al 25 marzo p.v. (come da DPCM dell'11 marzo)

- le attività didattiche proseguano in modalità a distanza;
- non sia più ricevuto il pubblico in presenza, con le sole eccezioni riportate in premessa;
- gli uffici amministrativi dell'Istituto operino da remoto secondo la modalità del lavoro agile, in applicazione delle indicazioni contenute nello DPCM già richiamato in premessa;
- i servizi erogabili solo in presenza, come sopra specificato, siano garantiti su appuntamento; tramite richiesta da inoltrare via mail al seguente indirizzo: bsic88800r@istruzione.it, oppure PEC: bsic88800r@pec.istruzione.it

Le esigenze degli utenti saranno soddisfatte a distanza, attraverso comunicazioni e-mail.

Il sottoscritto e il personale amministrativo lavoreranno da remoto al fine di garantire i servizi istituzionali.

Questo non esclude la possibilità che il personale della scuola, per esigenze improrogabili di servizio o di Didattica a Distanza, possa accedere occasionalmente agli uffici della sede centrale, previa mail di richiesta al Dirigente per poter autocertificare lo spostamento da casa.

Il provvedimento viene reso pubblico sul sito dell'istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giovanni Barile)

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa
del nominativo del soggetto responsabile
ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.